



Copia Autentica - Numeri dei Reg-
perstoni 361/1 e 25/6 - Rinunzia par-
ziale di usufrutto - Regnando Vittorio
Emmanuele Terzo per grazia di Dio e per
volontà della Majestà - Per d'Italia
Addì nove giugno millenovecentocin-
que, in Canicrano e nel Palazzo degli
Sedi Castriota Scanderbeg, posto alla
Mada Maggiore Galliano - Avanti
di me Francesco Pedaci fu Carlo, nota-
rio residente in Resicce, iscritto
presso il Consiglio Notarile del Distretto
di Lecce ed alla presenza dei qui sot-
to indicati testimoni, aventi le qualità
legali, cognitivi e con me e notaio cono-
scendo la parte - Si è personalmen-
te comparso - La Signora Casto
Rosa fu Paolo, vedova del Signor Fran-
cesco Castriota Scanderbeg, proprietaria,
nata e domiciliata in Canicrano -
Esa Signora Rosa Casto dichiara di
voler rinunciare, come in effetto
con quest'atto, pressamente e semplice-
mente rinuncia, alla quota di usu-
frutto che, in virtù di testamenti pub-

blico da me stesso rogato addì ventisei
de giugno millenovecentodue, regi-
strato in Alessano il sette giugno
corrente anno, al N° 687, le compa-
te sulla parte mobiliare della ere-
dità del defunto suo marito Conte
Francesco Castriota Scanderbeg fu Gio-
vì, limitando detta quota di usufrut-
to alla sola parte immobiliare del-
la eredità stessa. E richiesto ho
ricevuto e compilato quest'atto,
scritto da persona di mia fiducia,
presenti i testimoni Signori Benia-
min e Charrichi fu Andrea, Infe-
gnante, nato in Repice e Pantaleo
Caroli fu Vincenzo, calzolaio, nato in
Carrisano, dove entrambi sono do-
miciliati, i quali meco sotto scrivo-
no, avendo la Signora Casto dichiara-
to di non sapere sottoscrivere. —
E che inoltre ho pubblicato alla co-
stituita parte, presenti gli stessi
testimoni, mediante lettura da me
fatta a voce chiara ed intelligibile;
e previa mia interpellanza, la parte

medesima ha dichiarato di essere
 lo scritto conforme alla volontà
 da lei espressa - Consta l'atto
 d'un foglio, di pagine due scritte
 per intero e di righe sei della
 Regia - Firmati - Beniamino
 Mannichi testimone - Caroli Pan-
 talco testimone - Notay Francesco
 Pedaci presente in Treviso -
 Segue il segno del sigillo -

N. 698. Registrato in Treviso addì 13 giu-
 gno 1905. Mod. 1. Vol. 59. Foglio 20. Spese
 Lire tre e cinque per pagatura. Il Notaio ha firmato
 variq. v. e il sigillo dell'ufficio -

Il Notaio ha ricevuto l'originale di questo
 e ristampa della signora Regia Caterina
 Paolo benedicta in Treviso oggi
 li tre di giugno mille novecento cinque
 Nota Francesco Pedaci per il Notaio
 Spese

Costa - L. 2.40
 Scrittura - 1.00
 Registro - 0.50
 Onorario - 3.00

Totale Lire 6.90 e per spese di
 Notaio





Si Dichiaro che mi sottoscrissi ed ho
ricevuto da mio Cognato Nicola Pan-
zani la somma di lire mille quat-
trocento novanta due centesimi quattordici
in contante delle lire similiventi e
continuamente rappresentando la mia
quota sui valori mobiliari sino an-
che sulla successione del Defunto nostro
Signor Conte Federico Castaldi Canderbey
valori che trovavansi in suo potere
e che realizzati in contanti giusta
il mio assegno

Napoli 16 Giugno 1905

Luigi Castaldi Canderbey

In oltre ho ricevuto dal suddetto mio
Cognato Nicola Panzani la somma di
Lire quattro mila cinquecento sessantici e
centesimi diciotto in saldo delle lire similiventi
e otto centesimi sessante importo della mia
quota sui titoli rinvenuti nell'eredità
del Defunto Signor Federico, rimasti al mio
avanzo. Dichiaro perciò non aver niente
altro a pretendere dal suddetto Nicola Pan-
zani né per questa né per qualsiasi altra
ragione.

Napoli 3 Luglio 1905

Luigi Carlucci da Lamezia



Numeri dei Registri 2592 e 2567.

Procura ad Negoria

Regnando Vittorio Emanuele III

Per grazia di Dio e per volontà della
Majestà Re d'Italia

Il dì sedici Aprile 1905 mille novecento
cinque in Caurisano, nella casa del Sig.
Francesco Castriota, posta alla strada
Maggiore Gallina.

Presenti di me, Francesco Pedaci fu
Carlo, Notaio residente in Pessiccie, in
scritto presso il consiglio notarile del
Sindacato di Locca, ed in presenza dei
qui sottoscritti testimoni, avanti le
qualità legali cognitivi e con me notaio
conosciuti la parte. Si è personalmente
costituito il Signor Conte Francesco Ca-
stria Scanderbeg, proprietario nato
a Napoli e domiciliato in Caurisano.

Il costituito Sig. Francesco Castria
Scanderbeg col presente mandato nomina
suo procuratore, il proprio figlio Alessan-
dro perché per suo nome e conto:

1° Esaminare il conto da rendersi dal Sig.
Conte Nicola Pausera per le diverse ape-

ragioni per le quali ebbe incarico col man-
dato de' suoi Reali regali ad R. de' R. Linnarsson in Helsingfors
Suo, oggettato in Helsingfors alla R. de' R. Linnarsson in Helsingfors
più che e riferito con l'altro mandato per il R. de' R. Linnarsson in Helsingfors
brillanti anni, oggettato in Helsingfors alla R. de' R. Linnarsson in Helsingfors
in ordine alla successione del defunto per
mano di esso mandante Louis Federico Carlsson
di Skanderborg.

2° Rappresenta esso mandante, in sostituzio-
ne del precedente procuratore Sig. Nicola
Pauzera, nella Divisione della eredità del
detto Louis Federico, intervenendo nei relati-
vi atti.

3° Proceda per conto di esso mandante, ap-
punto in sostituzione del detto procuratore
Pauzera, alla denuncia della successione al
l'ufficio fiscale sottoscrivendo i relativi atti.
Accorda all'uopo ad esso procuratore le più
ampie facoltà occorrenti sia per l'accettazi-
one del conto, sia per la divisione o per la
denuncia della successione, potendo per tutti
i fatti incaricati farsi dal mandatario quello
che potrebbe fare il mandante medesimo
il quale concede i tre incarichi su in-
dizionala clausola ut alter ego, e pro

mette avere il tutto per rato e fermo.
E richiesto ho compilato quest'atto, scit-
to da persone di mia fiducia presenti
i testimoni Coronisio Giovanni di Le-
onardo e Sabato Santo di Cosimo, cu-
panti presidenti nati e domiciliati in
Carrisano, i quali meco sottoscrivono, avendo
il mandante dichiarato di non potere sot-
toscrivere per paralisi al braccio destro.
E che inoltre ho pubblicato ed esso mandan-
te, presenti gli stessi testimoni, mediante
lettura da me data a voce chiara ed intel-
ligibile; e previa mia interpellanza il
mandante ha dichiarato di avere lo scritto
conforme alla volontà da lui espressa.
Costato l'atto di un foglio di pagine due
scritte per intero e di righe quindici della
forse

Coronisio Giovanni Testimone

Sabato Santo Testimone

Nota per me per fiduciario registrato in Regio



Specifica

Carta L. 2:00

Carabinieri. 1:00

Registri. 1:00

subsc. 0:50

Sped. alleg. 3:00

curato 5:00

Cap. e reg. 3:00

Costo lire 17:10 Dieci e mezzo e Cento e Dieci.

A. P. P. P.

N. 597. Registrato in Palermo oggi diciotto

di Aprile 1905 Mod. I Val. 59 Fol. 14.

Costo lire tre e cent. sessanta.

P. P. P. P.





Copia Numeri dei Repertori 3544-2549

Procura ad negotia

Regnando Vittorio Emanuele Terzo,
per grazia di Dio e per volontà della Nazione,

Re d'Italia

Addì ventinove Dicembre millenovecento
quattro in Cairisano nel palazzo del
Signor Francesco Castriota Scanderbeg po-
sto alla strada Maggiore Galliano

Avanti di me Francesco Pedaci fu Car-
lo Notaio residente in Resice, iscritto presso
il Consiglio Notarile del Distretto di Lugo
ed alla presenza dei qui sottoindicati testi-
moni, aventi le qualità legali, cognitivi e
comuni. Notario consapevole la parte

Si è personalmente costituito

Il Signor Conte Francesco Castriota
Scanderbeg fu Giorgio, gentiluomo pro-
prietario, nato a Napoli e domiciliato
in Cairisano

Esso Signor Francesco Castriota, a me-
glio chiarire e precisare l'ampio man-
dato conferito al suo genero Conte Ni-
cola Pandera coll'atto dodici corrente me-
se di Dicembre, rogato da me stesso Notario

per la realizzazione dell'credita del defun-
to e compianto mio germano Conte Fedri-
co, insistendo e persistendo nel mantenere
tutte le facoltà con quell'atto concedute
al mandatario, intendendo che le facoltà
stesse si estendano anche a riscuotere va-
lori creditari, ove venisse siano, e realizza-
re, per conto di detto mandante, la rela-
tiva quota, e far quietanze, e promuo-
vere azioni giudiziarie, ed a fare quanto
altro potrebbe esse mandante, per qua-
lunque oggetto si riporti o si riferisca
alla detta successione, in ordine alla
quale il presente mandato e l'atto si la-
sciato in data dodici corrente del quale
l'attuale è esplicativo debbono impadri-
mendosi con la clausola ut alter ego, e co-
me veli e proprii vicariati generali ad
negotia

Talora sempre il tutto per rato e fermo,
e concede ancora una volta ad esso man-
datario la espressa facoltà di farsi costi-
tuire

Esichisto ho compilato questo atto, scri-
tto da persona di mia fiducia presente

testimoni signori Beniamino Maurichi
fu Andrea, insegnante e Vito Rizzello
fu Benedetto, falegname, nati il primo
in Treice, il secondo in Taurisano, dove,
entrambi sono domiciliati, i quali me-
co sottoscrivono, avendo il signor Casti-
to dichiarato di non poter firmare, per
paralisi al braccio destro. E che inoltre
ho pubblicato ad esso mandante, presenti,
gli stessi testimoni, mediante lettura da
me data a voce chiara ed intelligibile;
e previa mia interpellanza, il mandan-
te medesimo ha dichiarato di essere lo
scritto conforme alla volontà da lui e-
pressa. Costo l'atto di un foglio di pa-
gina due scritte per intero e di righe di-
ciasette della testa

Beniamino Maurichi testimone = Vito
Rizzello testimone = Notar Francesco
Pedace residente in Treice

N.º 357 registrato in Alessand. a 16 Gen-
naio 1905 modulo 1.º volume 58 folio 165
Costo Lit. 3, 60 - Il Ricevitore = Votante

Visto per la legalizzazione della sopradi-
tta firma del Notar Francesco Pedace, re

avere in detto = detto li sette gennaio

1905 = Il Presidente del Tribunale =

La presente copia è in conformità del suo
originale esibitoci dalla parte, e fat-
tane la debita collazione, che comor-
da, si restituisce la presente copia,
unitamente all'originale, alla parte
richiedente. Napoli 19 Gennaio 1905.
Luigi Roccaro Regio Notaio in Napoli

